

Rassegna Diritti Umani

N. 24 – Aprile 2026



Indice

- 3 [Introduzione](#)
- 5 [Organizzazioni Internazionali](#)
- 14 [Focus Organizzazioni internazionali](#)
- 15 [Organizzazioni europee](#)
- 21 [Focus Organizzazioni europee](#)
- 23 [Agenzie italiane](#)
- 25 [Terzo settore](#)
- 30 [Elenco di organizzazioni, associazioni e agenzie citate](#)
- 32 [Contatti](#)

Autori

La rassegna si avvale di un Comitato Scientifico, coordinato da Michele Nicoletti, al quale hanno aderito: Antonio Bultrini, Silvia Conti, Filippo di Robilant, Antonio Marchesi, Giuseppe Nesi e Mauro Palma.

Rassegna a cura di Clarisa Nelu.
Grafica a cura di Laurea Morreale e
Francesco Nasi.

Il **CeSPI ETS**, Centro Studi di Politica Internazionale, è un **think tank** indipendente e senza fini di lucro, fondato nel 1985, che svolge attività di ricerca e analisi *policy oriented*, consulenza, assistenza tecnica, formazione e divulgazione su alcuni temi centrali delle relazioni internazionali.

Creato con l'obiettivo di promuovere una visione aperta e innovativa dei processi internazionali, il CeSPI ETS coltiva da sempre uno sguardo a 360 gradi sul mondo, accompagnando all'analisi delle dinamiche che investono l'Italia, l'Europa e il mondo, una costante attenzione alle realtà emergenti, ai processi di globalizzazione, alla cooperazione sovranazionale e multilaterale, alle politiche sostenibili, all'affermazione dei diritti. Nostri interlocutori sono le istituzioni, la comunità scientifica, il sistema economico, il mondo delle ONG e delle reti associative. In particolare, le attività del CeSPI ETS si focalizzano su alcune aree tematiche:

- cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, rimesse, sicurezza e pace: analisi e valutazione d'impatto
- cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale
- cittadinanza economica dei migranti e processo di integrazione
- mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo
- Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale

- Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera
- Diritti Umani
- Sviluppo sostenibile

Nella considerazione di come i diritti umani siano sempre più, nel contesto nazionale ed europeo, il fulcro centrale dell'azione di molteplici attori, nel 2018 il CeSPI ETS ha creato **un Osservatorio sui Diritti Umani**.

Supportato da un Gruppo di Esperti, l'Osservatorio si occupa dell'intreccio tra diritti umani e politica internazionale lungo tre direttrici di ricerca e di intervento. Il primo versante è quello dell'analisi dei meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e del loro funzionamento in Italia. Il secondo versante riguarda l'impegno del nostro Paese per una più forte tutela dei diritti umani nella società internazionale. Il terzo versante è quello della diffusione di una cultura dei diritti umani e della formazione di professionalità specifiche attraverso iniziative di approfondimento, divulgazione e formazione in collaborazione con le organizzazioni della società civile e con una rete internazionale di università e centri di ricerca.

Daniele Frigeri
Il Direttore

Attraverso questa Rassegna, l'Osservatorio dei Diritti Umani del CeSPI vuole offrire uno strumento di informazione e documentazione sullo stato dei diritti umani nella società contemporanea, con particolare riguardo all'Italia e ai Paesi in cui l'Italia è significativamente presente con le proprie attività di cooperazione internazionale.

La Rassegna si basa sui documenti, rapporti, analisi scientifiche, sentenze che provengono dalle istituzioni internazionali e nazionali, dalle Corti, da Centri di Ricerca e dalle ONG che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani.

La Rassegna di Diritti Umani promuove la conoscenza dello stato dei diritti e delle violazioni, nello specifico delle aree di crisi. Permette un'informazione aggiornata e completa sulle principali criticità nel campo dei diritti fondamentali.

Nel numero di Aprile **2026** sono raccolti i rapporti, gli atti e le decisioni relative ai mesi di febbraio, marzo e aprile 2026. Il numero ventiquattro della Rassegna Diritti Umani presenta le analisi delle organizzazioni internazionali sull'impatto delle crisi armate sui diritti umani, con particolare attenzione alle violazioni documentate in Ucraina, Iran e Palestina. Include inoltre dati aggiornati sugli abusi sessuali sui minori online, sull'uso dell'intelligenza artificiale e sulla condizione delle donne nei contesti di conflitto, nonché importanti decisioni giudiziarie a livello europeo e nazionale.

I contributi sono organizzati in tre sezioni:

1. Una sezione dedicata alle **organizzazioni internazionali**.
2. Una seconda sezione che comprende le **autorità** e le **agenzie italiane**.
3. Una terza sezione dedicata al **terzo settore**, nazionale ed internazionale.

Per ogni documento si evidenziano i punti chiave e si segnala il relativo link a cui trovare il testo originale. Sui documenti più rilevanti vi sono inoltre sezioni di approfondimento.

La Rassegna invita studiosi, operatori e interessati a segnalare eventuali contributi sul tema a: **dirittiumani@cespi.it**

Organismo	Documento	In evidenza
UN Security Council	<ol style="list-style-type: none"> Civilians Still Paying Highest Price for Russian Federation-Ukraine War with Violence Marring Orthodox Easter Truce, Minimal Diplomatic Advances Unanimously Adopting Resolution 2819 (2026), Security Council Extends Sanctions Regime on Libya until August 2027, Creates Exemptions to Asset Freeze, Arms Embargo Security Council Extends United Nations Assistance Mission in Afghanistan, Unanimously Adopting Resolution 2818 (2026) 	<ol style="list-style-type: none"> Con la violenza che ha funestato la tregua per la Pasqua ortodossa e senza significativi progressi diplomatici, i civili continuano a pagare il prezzo più alto della guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina, ha appreso il Consiglio di Sicurezza. Khaled Khiari, Vice Segretario Generale presso i Dipartimenti per gli Affari Politici e di Consolidamento della Pace e per le Operazioni di Pace, ha affermato che la Federazione Russa ha annunciato una tregua pasquale di 32 ore, dall'11 al 12 aprile, alla quale l'Ucraina ha risposto promettendo di ricambiare. "Tuttavia, questa pausa temporanea nei combattimenti, che avrebbe potuto consentire una pacifica celebrazione della Pasqua ortodossa, non è stata rispettata", ha aggiunto. Il Consiglio di sicurezza ha rinnovato fino al 15 agosto 2027 il mandato del gruppo di esperti incaricato di monitorare l'attuazione delle sanzioni contro la Libia e ha prorogato fino al 1° agosto 2027 l'autorizzazione per gli Stati membri ad adottare misure contro l'esportazione illecita di petrolio dal Paese. Il Consiglio di Sicurezza ha deciso di prorogare la Missione di Assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan (UNAMA) fino al 17 giugno, mentre gli oratori hanno esortato i talebani a revocare la loro politica che vieta alle donne afgane l'accesso agli edifici delle Nazioni Unite e hanno sottolineato il ruolo cruciale della Missione nel sostenere il popolo afgano in un contesto di continue sfide umanitarie, di sicurezza e di violazione dei diritti umani.
UN Secretary General I	<ol style="list-style-type: none"> Choose Future Governed by Rule of Law, Not Force, Secretary-General Urges at International Court of Justice Anniversary Commemoration 	<ol style="list-style-type: none"> I momenti di crisi sono momenti di scelta. Rivelano chi siamo e per cosa ci battiamo. Ci riuniamo nella serena dignità di una città che è sinonimo di giustizia e diritto internazionale. Come disse il Presidente dell'Assemblea Generale Paul-Henri Spaak nella seduta inaugurale di questa Corte 80 anni fa: "Non può esserci un mondo civile né una pace duratura se non vi è un rispetto completo e assoluto per la giurisdizione internazionale e le sue sentenze".

Organismo	Documento	In evidenza
UN Secretary General II	<ol style="list-style-type: none"> 1. No Military Solution to Middle East Conflict, Secretary-General Says, as Islamabad Talks Demonstrate 'Serious' Engagement, 'Meaningful' Step towards Dialogue 2. Newly Appointed Panel on Artificial Intelligence Will Provide Rigorous, Independent, Scientific Insight on AI's Opportunities, Risks, Impacts 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dopo settimane di distruzione e sofferenza, è chiaro che non esiste una soluzione militare all'attuale conflitto in Medio Oriente. Sebbene non sia stato raggiunto alcun accordo durante i colloqui ospitati dal Pakistan tra gli Stati Uniti e la Repubblica Islamica dell'Iran a Islamabad, le discussioni stesse hanno sottolineato la serietà del loro impegno e hanno costituito un passo positivo e significativo verso un rinnovato dialogo. 2. Questo momento segna un passo fondamentale verso una comprensione scientifica globale dell'intelligenza artificiale. I 40 membri del nuovo Panel scientifico internazionale indipendente sull'intelligenza artificiale, istituito in seno alle Nazioni Unite, sono stati nominati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite per un mandato di tre anni. Essi svolgeranno il loro incarico a titolo personale. I membri sono stati selezionati tra oltre 2.600 candidati, a seguito di una valutazione indipendente condotta dall'Unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU), dall'Ufficio delle Nazioni Unite per le tecnologie digitali ed emergenti e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO).
Human Rights Council I	<ol style="list-style-type: none"> 1. Iran Fact-Finding Mission calls on parties to the devastating regional conflict to end hostilities and investigate alleged violations, and strongly condemns violent rhetoric 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Missione internazionale indipendente di accertamento dei fatti sulla Repubblica islamica dell'Iran ha esortato le parti coinvolte nel conflitto regionale in corso a cessare le ostilità, a porre fine alla retorica che incita o giustifica la violenza e a rispettare pienamente il diritto internazionale, dopo settimane di violenze devastanti che hanno causato la morte di migliaia di civili. La crescente perdita di vite civili e l'entità dei danni segnalati alle infrastrutture civili e alle istituzioni mediche, scientifiche ed educative essenziali in Iran, causati dai raid aerei statunitensi e israeliani, hanno provocato danni irreparabili e conseguenze a lungo termine per la popolazione civile iraniana.

Organismo	Documento	In evidenza
Human Rights Council II	<ol style="list-style-type: none"> Regional conflict has eclipsed surge in human rights violations against Palestinians UN Commission concludes that deportation and forcible transfer of Ukrainian children by Russian authorities, as well as enforced disappearances, amount to crimes against humanity Belarus: UN experts welcome prisoner releases, but warn that forced expulsion and deportation violate human rights 	<ol style="list-style-type: none"> La guerra con l'Iran ha messo in secondo piano l'ondata di violazioni dei diritti umani contro i palestinesi. Sebbene l'annuncio di un cessate il fuoco temporaneo possa rappresentare il primo passo verso la fine delle ostilità regionali, tutte le parti che hanno violato il diritto internazionale e preso di mira i civili nei territori palestinesi occupati e in Israele devono essere chiamate a risponderne. La Commissione, profondamente addolorata per il bilancio delle vittime nella regione, sottolinea l'urgenza che le parti coinvolte cessino ogni forma di violenza e rispettino il diritto internazionale umanitario e il diritto internazionale dei diritti umani, compresa la protezione dei civili. Le autorità russe hanno commesso crimini contro l'umanità, quali la deportazione e il trasferimento forzato di bambini e la loro sparizione forzata, ha affermato la Commissione internazionale indipendente d'inchiesta sull'Ucraina nel suo ultimo rapporto al Consiglio per i diritti umani, integrato da un altro documento. Il Gruppo di esperti indipendenti delle Nazioni Unite sulla situazione dei diritti umani in Bielorussia ha accolto con favore il rilascio di prigionieri politici avvenuto in Bielorussia nell'ultimo anno, ma in un nuovo rapporto pubblicato oggi ha avvertito che la loro successiva espulsione all'estero costituisce una violazione fondamentale dei diritti umani. Sebbene il rilascio dei detenuti accusati di reati di natura politica sia un passo positivo, le condizioni del loro rilascio sono allarmanti.
OHCHR	<ol style="list-style-type: none"> Advancing Women's Rights and Gender Equality: The Fifteenth Anniversary of the Working Group on Discrimination against Women and Girls 	<ol style="list-style-type: none"> Questo volume commemorativo documenta e celebra i risultati raggiunti dal Gruppo di lavoro sulla discriminazione contro le donne e le ragazze negli ultimi quindici anni. Rappresenta un tributo all'impegno instancabile dei suoi membri, illustrando l'evoluzione del mandato e il suo impatto nella lotta alla discriminazione contro le donne e le ragazze a livello globale. Attraverso le riflessioni di membri attuali ed ex membri del Gruppo di lavoro, nonché le voci di ragazze e giovani donne provenienti da diverse regioni, questo volume offre ai lettori una comprensione completa dell'impatto del Gruppo di lavoro e si propone di ispirare le generazioni future a proseguire l'importante lavoro di eliminazione della discriminazione contro le donne e le ragazze in tutto il mondo.

Organismo	Documento	In evidenza
IOM	<ol style="list-style-type: none"> International Classification for Administrative Data on Trafficking in Persons (IC-TIP) Sustainable labour market integration of migrants: Drivers of skills mismatch and skills matching policies and initiatives 	<ol style="list-style-type: none"> Con un numero crescente di governi che rispondono all'appello ad agire contro la tratta di persone, si è assistito a una forte spinta verso il miglioramento della raccolta e dell'analisi dei dati per approfondire la conoscenza di questo fenomeno. A tal fine, l'IOM, in collaborazione con l'UNODC, ha sviluppato uno standard di classificazione internazionale comune, l'IC-TIP, che mira a facilitare la produzione e la diffusione di dati amministrativi di alta qualità relativi ai vari aspetti del crimine di tratta di persone. Lo studio dimostra che fattori sistemici, pratiche dei datori di lavoro e circostanze individuali dei migranti contribuiscono alla discrepanza tra competenze richieste e competenze disponibili. Tra questi figurano le barriere linguistiche, un sistema di riconoscimento delle qualifiche estere complesso e costoso, le discrepanze regionali tra domanda di lavoro e luoghi di residenza dei migranti, le pressioni finanziarie e l'accesso limitato a informazioni e reti di contatti. Molti di questi fattori presentano una componente di genere, come evidenziato nello studio, motivo per cui le donne sono più spesso colpite dalla discrepanza tra competenze richieste e competenze disponibili.
OECD I	<ol style="list-style-type: none"> Scaling Artificial Intelligence in Health 	<ol style="list-style-type: none"> La checklist è organizzata in quattro pilastri: stabilire i fattori abilitanti (per le basi dei dati, garantire e scalare l'IA e sviluppare le capacità); implementare dei meccanismi di controllo (per supervisionare e monitorare i progressi verso obiettivi comuni); coinvolgere in modo significativo il pubblico, i fornitori e l'industria; e implementare un'IA affidabile. Nei quattro pilastri, sono emerse nove categorie principali di politiche e 43 domande, considerate cruciali per scalare responsabilmente i benefici dell'IA in ambito sanitario. L'azione sarà accelerata imparando gli uni dagli altri e risolvendo insieme le sfide.

Organismo	Documento	In evidenza
OECD II	<ol style="list-style-type: none"> Anti-Corruption and Integrity Outlook 2026 Ukraine's Strategic Response to the Displacement Crisis OECD Due Diligence Guidance for Responsible AI 	<ol style="list-style-type: none"> Il rapporto "Anti-Corruption and Integrity Outlook 2026" valuta i punti di forza e le lacune dei sistemi di integrità di 37 paesi membri dell'OCSE e 25 paesi partner, rilevando che, nonostante i recenti progressi, l'attuazione delle misure di integrità rimane disomogenea. Il rapporto fornisce raccomandazioni per colmare tali lacune ed esplora strumenti per mitigare i rischi di corruzione in continua evoluzione, legati a frodi, appalti pubblici e criminalità organizzata. Questo rapporto fornisce una panoramica completa del quadro istituzionale e giuridico dell'Ucraina, nonché delle politiche adottate per favorire l'integrazione degli sfollati interni; sostenere il ritorno e il reinserimento sia degli sfollati interni che di quelli esterni; e interagire con la comunità globale ucraina. Analizza inoltre le condizioni socio-economiche di coloro che sono già rientrati, l'evoluzione delle intenzioni di ritorno di coloro che sono ancora sfollati e le future dinamiche di rimpatrio in diversi scenari di sicurezza. Questo rapporto fornisce indicazioni pratiche alle imprese per l'implementazione degli standard OCSE sulla condotta aziendale responsabile (RBC) e dei principi OCSE sull'IA nello sviluppo e nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA). L'obiettivo è quello di sostenere l'innovazione, gli investimenti e la crescita delle imprese nella catena del valore dell'IA, aiutandole ad affrontare in modo proattivo gli impatti negativi. Il rapporto promuove la coerenza delle politiche e, ove possibile, l'interoperabilità tra l'OCSE e altri quadri normativi nazionali o internazionali per la gestione del rischio legato all'IA.
ODIHR (OSCE)	<ol style="list-style-type: none"> The Situation of Human Rights Defenders in Romania: Good Practices and Protection Gaps 	<ol style="list-style-type: none"> Questo rapporto fornisce una sintesi dei risultati emersi da una visita dell'ODIHR in Romania nel maggio 2022, durante la quale l'ODIHR ha tenuto decine di incontri con rappresentanti dello Stato e della società civile, ed è supportato da una ricerca documentale. In tale contesto, l'ODIHR ha raccolto informazioni sulle buone pratiche e sulle lacune nella tutela dell'integrità fisica, della libertà, della sicurezza e della dignità dei difensori dei diritti umani, nonché su altri aspetti di un ambiente sicuro e favorevole allo svolgimento delle attività a tutela dei diritti umani.

Organismo	Documento	In evidenza
UN AIDS	<ol style="list-style-type: none"> HIV Prevention 2030 Global Access Framework Global AIDS Monitoring 2026 — Indicators and questions to monitor progress towards the Global AIDS Strategy 2026-2031 targets The Global AIDS Strategy for 2026–2031: Towards Ending AIDS 	<ol style="list-style-type: none"> Questo quadro di riferimento per l'accesso alla prevenzione entro il 2030 si concentra su uno degli obiettivi principali, che riguarda la prevenzione primaria e prevede che entro il 2030 il 90% delle persone che necessitano di prevenzione dell'HIV utilizzino opzioni di prevenzione efficaci. Nell'ambito degli obiettivi raccomandati per il 2030, sono stati definiti 16 obiettivi principali e due obiettivi di impatto, suddivisi in sei aree prioritarie. Sono stati inoltre raccomandati altri 50 obiettivi secondari che i Paesi dovrebbero prendere in considerazione nelle strategie e nei programmi nazionali di risposta all'HIV qualora i 16 obiettivi principali non vengano raggiunti. La risposta globale all'HIV si trova a un punto critico. Il mondo è più vicino che mai a porre fine all'AIDS come minaccia per la salute pubblica, eppure questi progressi rischiano seriamente di essere vanificati da crisi convergenti, instabilità diffusa e crescenti disuguaglianze.
UNHCR	<ol style="list-style-type: none"> Up to 3.2 million Iranians temporarily displaced in Iran as conflict intensifies UNHCR launches new platform to analyse complex journeys across key routes 	<ol style="list-style-type: none"> Secondo le prime stime, tra 600.000 e 1 milione di famiglie iraniane sono attualmente sfollate temporaneamente all'interno del Paese a causa del conflitto in corso, per un totale di circa 3,2 milioni di persone. La maggior parte di esse starebbe fuggendo da Teheran e da altre grandi aree urbane verso il nord del Paese e le zone rurali in cerca di sicurezza. L'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, ha lanciato Routes Monitor, una nuova piattaforma dati che offre il quadro più completo finora disponibile sui movimenti misti lungo le principali rotte migratorie globali. Aggiornata mensilmente, la piattaforma raccoglie diverse fonti di informazione, tra cui l'UNHCR, le autorità nazionali, i partner delle Nazioni Unite e le ONG, nonché il monitoraggio dei media e dei social media, per mostrare le tendenze in evoluzione, evidenziare i bisogni di protezione e supportare risposte più efficaci lungo l'intero percorso.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UNDP II	<ol style="list-style-type: none"> Military Escalation in the Middle East: Reversals in Global Development, Policy Response Options Monitoring The Right to a Healthy Environment: A Tool for National Human Rights Institutions Countering Digital Scams: Stemming the Tide on an Urgent Development Challenge 	<ol style="list-style-type: none"> Questo documento di analisi politica valuta l'impatto sullo sviluppo globale dell'escalation militare in Medio Oriente. Attraverso la modellizzazione degli impatti economici e inflazionistici globali di tre scenari di intensità del conflitto, il documento stima il numero di persone spinte nella povertà e il costo fiscale per mitigarne l'impatto. Anche incrementi marginali dell'intensità del conflitto producono notevoli ripercussioni sulla povertà e costi fiscali per le misure di mitigazione. Lo strumento R2HE supporta le Istituzioni Nazionali per i Diritti Umani (NHRI) nel colmare le lacune legali, politiche e pratiche esistenti tra i sistemi dei diritti umani e quelli ambientali. Poiché i diritti umani e l'ambiente sono profondamente interconnessi, lo strumento aiuta le NHRI e altri attori a valutare le condizioni nazionali dell'R2HE utilizzando la struttura "TREE" adattabile, consentendo loro di valutare i temi, le norme, l'applicazione e la supervisione pertinenti, nonché i danni ambientali effettivi. Questo documento analizza la significativa sfida allo sviluppo rappresentata dalle truffe digitali. Fornisce una panoramica di come le truffe digitali minaccino lo sviluppo, una valutazione delle principali tendenze in materia con particolare attenzione al contesto dei paesi in via di sviluppo e delinea ciò che è necessario per sviluppare risposte efficaci e olistiche alle truffe, in grado di sostenere e accelerare lo sviluppo.
UNCTAD I	<ol style="list-style-type: none"> Global Trade Update (April 2026): Global trade growth continues, but fragility rises 	<ol style="list-style-type: none"> Questa edizione del Global Trade Update presenta i dati e le tendenze più recenti in materia di commercio internazionale.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UNCTAD II	1. E-commerce and Digital Economy Programme: Year in Review 2025	1. Nel 2025, l'Agenzia delle Nazioni Unite per il Commercio e lo Sviluppo (UNCTAD) ha rafforzato il proprio sostegno ai paesi in via di sviluppo impegnati nella rapida trasformazione digitale. L'anno ha confermato sia la crescente importanza dell'economia digitale, sia l'urgenza di garantire una più ampia condivisione dei suoi benefici. In un contesto di digitalizzazione accelerata e di divari sempre più ampi, il programma dell'organizzazione per l'e-commerce e l'economia digitale si è concentrato sulla trasformazione dell'analisi in azione, aiutando i paesi a prepararsi, ad attuare riforme e a partecipare al processo decisionale globale in materia di politiche digitali.
UNICEF	1. The State of the World's Children 2025	1. La povertà miete vittime tra i bambini, compromette la loro salute e il loro sviluppo e limita il loro apprendimento. La povertà è una negazione dei diritti fondamentali dei bambini. I bambini di oggi si trovano inoltre ad affrontare una serie di crisi concomitanti – conflitti crescenti, shock climatici e carenza di finanziamenti – che stanno distruggendo i mezzi di sussistenza, l'infanzia e il futuro. L'urgenza di agire non è mai stata così impellente.
UNWOMEN	1. Gender-responsive climate and environmental action 2. Case open: Justice for all women and girls	1. La triplice crisi planetaria ha un impatto reale e fortemente sproporzionato su donne, ragazze e persone di genere non conforme. Il 2026 rappresenta un'opportunità cruciale per promuovere la parità di genere nell'agenda ambientale globale. Ad agosto, ottobre e novembre si terranno tre importanti Conferenze delle Parti (COP) della Convenzione di Rio: la COP17 sulla desertificazione in Mongolia, la COP17 sulla biodiversità in Armenia e la COP31 sul cambiamento climatico in Turchia. 2. In tutto il mondo, milioni di donne e ragazze subiscono violenza, discriminazione e abusi. Troppo spesso, il messaggio che ricevono è sempre lo stesso: giustizia e aiuto non sono alla loro portata. Alle donne viene negata la parità salariale, l'eredità e i diritti sulla terra, rendendo impossibile per molte costruirsi una vita prospera e plasmare il proprio futuro. Questa discriminazione sistemica è spesso così profondamente radicata che per molte donne è impossibile contrastarla.

Organismo	Documento	In evidenza
Council of Europe – Commissioner for Human Rights	<ol style="list-style-type: none"> In the midst of a "change of era," Council of Europe Commissioner urges action to reclaim the treasure of human rights that we risk losing Council of Europe Commissioner for Human Rights warns against AI deregulation 	<ol style="list-style-type: none"> Presentando oggi all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa la sua Relazione annuale sulle attività 2025, il Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa, Michael O'Flaherty, ha avvertito che l'Europa, e il resto del mondo, non si trovano più semplicemente in un'"era di cambiamento", ma stanno vivendo un profondo "cambiamento epocale" che minaccia le fondamenta stesse del diritto e della pratica in materia di diritti umani. Il Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa, Michael O'Flaherty, ha pubblicato le sue Note del Presidente sulla governance dell'IA a seguito di una consultazione con le organizzazioni della società civile. Durante la consultazione, i partecipanti hanno lanciato l'allarme sulla semplificazione delle norme in materia di IA e hanno avvertito che l'aumento delle attività di lobbying da parte dell'industria tecnologica, unito a una grave crisi di finanziamenti per la società civile, sta creando un pericoloso squilibrio che minaccia la tutela dei diritti umani nell'ambito dell'IA.
Council of Europe	<ol style="list-style-type: none"> New study published on regional- and minority-language protection in Europe New report to strengthen the teaching of Roma history and culture in Europe 	<ol style="list-style-type: none"> È stato pubblicato un nuovo studio sulle problematiche ricorrenti e le buone pratiche nella promozione delle lingue regionali e minoritarie in Europa. Lo studio esamina il variegato panorama delle lingue minoritarie, in particolare online, nello specifico l'uso delle lingue minoritarie nei nuovi media, nei social media e nei media digitali, nonché l'insegnamento di queste lingue e della relativa storia e cultura. Nuove scoperte contenute in una relazione tematica esaminata dal Comitato dei Ministri evidenziano come la storia e la cultura rom rimangano in gran parte assenti o rappresentate in modo inaccurato nei programmi scolastici di troppi Stati membri del Consiglio d'Europa.

Organismo	Documento	In evidenza
PACE	<ol style="list-style-type: none">Towards the universal abolition of the death penalty in all circumstancesPACE launches a new network to promote implementation of Strasbourg Court rulingsViolence and hate speech against politicians: a threat to democracy	<ol style="list-style-type: none">La risoluzione auspica una moratoria immediata sulle esecuzioni, la commutazione delle condanne a morte e una più rigorosa osservanza degli standard di un giusto processo, esortando le nazioni che mantengono la pena capitale a muoversi verso l'abolizione legale. Inoltre, incoraggia il coinvolgimento dei giovani nelle iniziative contro la pena di morte e sottolinea l'importanza dell'azione di sensibilizzazione a livello globale e del contributo della magistratura per limitare la pena capitale, sollecitando gli organismi internazionali e regionali, tra cui l'Unione Europea, a promuovere l'abolizione nei dialoghi con i paesi che la mantengono.La rete riunirà i parlamentari di tutti gli Stati membri per incoraggiare i governi a dare esecuzione alle sentenze e a promuovere le modifiche legislative richieste dalle decisioni della Corte. Condividerà le migliori prassi sulle modalità più efficaci per sollecitare l'attuazione delle sentenze o per focalizzare l'attenzione politica sui problemi individuati dalla Corte, e darà ascolto direttamente ai singoli ricorrenti o ai loro rappresentanti e alle organizzazioni della società civile coinvolte.L'Assemblea parlamentare evidenzia le preoccupazioni relative alla crescente violenza e all'incitamento all'odio contro i politici in molti Stati membri e osservatori del Consiglio d'Europa, che minacciano la democrazia scoraggiando la partecipazione politica e compromettendo la salute mentale dei politici. Alcuni gruppi specifici, come le donne e i rappresentanti delle minoranze, sono oggetto di attacchi sproporzionati. L'Assemblea esorta il Comitato dei Ministri a valutare la possibilità di istituire un meccanismo, come una piattaforma o un osservatorio, per individuare e monitorare queste minacce e chiede lo sviluppo di sistemi di allerta precoce per prevenire un arretramento democratico.

Organismo	Documento	In evidenza
CoE – Secretary General	<ol style="list-style-type: none"> In partnership with Roma communities, Europe must open real access to education and participation Secretary General Alain Berset deplors serious setback following passing of law expanding use of death penalty in Israel Four years on: justice, accountability and peace for Ukraine 	<ol style="list-style-type: none"> In tutta Europa, le comunità rom continuano a subire discriminazioni che non trovano posto in un continente fondato sull'uguaglianza e sullo stato di diritto. La Giornata internazionale dei rom è un'occasione per denunciare questa realtà e per onorare la ricca cultura, la storia di resilienza e il contributo duraturo della più grande minoranza d'Europa. Il Segretario Generale del Consiglio d'Europa, Alain Berset, ha espresso profonda preoccupazione per l'approvazione, da parte della Knesset, di una legge che estende l'applicazione della pena di morte in Israele. Tale approvazione giunge nonostante i ripetuti appelli rivolti alle autorità israeliane, in particolare dal Consiglio d'Europa, affinché la ripudino. Mentre la guerra entra nel suo quinto anno, il 2026 deve essere l'anno del ritorno della pace in Ucraina. Ma la pace non può essere una semplice tregua dalla violenza. Deve essere giusta, duratura e garantita da vincoli vincolanti e dalla piena assunzione di responsabilità per l'aggressione. Una pace sostenibile sarà costruita dall'Ucraina, con l'Europa, e fondata sul diritto. La responsabilità non è un principio astratto.
Council of Europe anti-torture Committee	<ol style="list-style-type: none"> The CPT adopts visit reports on Azerbaijan, France, the Netherlands, Italy, and the United Kingdom and welcomed six new members 	<ol style="list-style-type: none"> Durante la riunione, il CPT ha esaminato e adottato i resoconti delle sue visite periodiche in Azerbaigian (settembre-ottobre 2025) e delle sue visite ad hoc in Francia (ottobre 2025), Italia (settembre 2025), Paesi Bassi (ottobre 2025) e Regno Unito (dicembre 2025). Tali resoconti saranno ora comunicati alle autorità nazionali.
Council of the European Union I	<ol style="list-style-type: none"> Human rights in Iran: Council extends sanctions regime until April 2027 	<ol style="list-style-type: none"> Il Consiglio ha deciso di prorogare fino al 13 aprile 2027 le misure restrittive dell'UE adottate in risposta alle gravi violazioni dei diritti umani in Iran. Tali misure consistono nel divieto di viaggio e nel congelamento dei beni, nonché nel divieto di esportazione verso l'Iran di apparecchiature che potrebbero essere utilizzate per la repressione interna e di apparecchiature per il monitoraggio delle telecomunicazioni. Inoltre, ai cittadini e alle imprese dell'UE è vietato fornire fondi alle persone fisiche e giuridiche elencate.

Organismo	Documento	In evidenza
Council of the European Union II	1. 2040 climate target: Council gives final green light	1. Il Consiglio ha adottato formalmente la legge europea sul clima modificata, introducendo un obiettivo climatico intermedio vincolante, per il 2040, di una riduzione del 90% delle emissioni nette di gas serra (GHG) rispetto ai livelli del 1990. Questo nuovo obiettivo rafforza il percorso dell'UE verso il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050 in tutti i settori dell'economia.
EU Agency for Asylum	1. National Asylum Developments 2026 2. Practical Guide on the Asylum Border Procedure	1. Un elenco categorizzato degli sviluppi legislativi, politici e istituzionali in materia di asilo nel 2025. Il rapporto è accompagnato da un database consultabile. 2. Questa guida pratica supporta le autorità competenti nell'istituzione e nella gestione della procedura di frontiera per le richieste di asilo.
EU Institute for Gender Equality I	1. Women and Men in Decision-Making: Methodological report 2. Factsheet: gender in care - Italy	1. Il presente documento definisce le basi metodologiche per la raccolta dei dati sui processi decisionali, fornendo informazioni sulla copertura dei dati (paesi, organizzazioni e posizioni decisionali), sulle definizioni applicate e sui metodi di raccolta per ciascun argomento. 2. Sintesi dei principali risultati: <ul style="list-style-type: none"> • Le donne sono più propense degli uomini a essere intensamente coinvolte sia nella cura dei figli che nell'assistenza a lungo termine. • Le donne ricevono meno supporto esterno nonostante forniscano più assistenza. • Il lavoro domestico rimane distribuito in modo diseguale, con le donne che si dedicano più frequentemente alle attività domestiche quotidiane. • Gli uomini dichiarano di avere meno difficoltà a conciliare le responsabilità e più tempo libero.

Organismo	Documento	In evidenza
EU Institute for Gender Equality II	<ol style="list-style-type: none"> 1. Behind the numbers: Analysing police and justice data on intimate partner violence and domestic violence 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Questo rapporto presenta i risultati della seconda raccolta dati dell'EIGE, svoltasi tra il 2023 e il 2024, relativa al periodo 2014-2022, e analizza lo stato attuale della raccolta dati nei settori della polizia e della giustizia in materia di violenza tra partner, violenza domestica, stupro e femminicidio in 26 Stati membri.
EU Commission	<ol style="list-style-type: none"> 1. Italy sees developments in migrant education, employment and reception 2. EU Specific Actions on border management, visa policy, law enforcement, migration, and policy innovation 3. Strengthening security in the EU 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo sfruttamento lavorativo dei migranti è un tema cruciale per le istituzioni italiane da oltre 10 anni. Recentemente, insieme a diverse iniziative realizzate a livello locale nell'ambito di vari progetti finanziati dall'UE, una riunione interministeriale ha rinnovato gli sforzi per contrastare lo sfruttamento lavorativo e promuovere l'inclusione dei migranti nel mercato del lavoro. 2. Un nuovo opuscolo presenta le azioni specifiche dell'UE in materia di gestione delle frontiere, politica dei visti, applicazione della legge, migrazione e innovazione politica. Un'azione specifica proviene dal bilancio del Fondo tematico per l'asilo, la migrazione e l'integrazione, dello strumento per la gestione delle frontiere e i visti o del Fondo per la sicurezza interna. Essa consente agli Stati membri di attuare progetti di particolare importanza strategica per l'UE, fornendo stanziamenti aggiuntivi ai loro programmi. 3. La Commissione europea ha pubblicato la sua Relazione generale per il 2025. Il lavoro della DG HOME è trattato principalmente nel Capitolo 3 – Rafforzamento della difesa e della sicurezza dell'Europa. Nel contesto della crescente instabilità geopolitica, l'Unione europea sta intensificando i suoi sforzi per proteggere i cittadini e garantire la sicurezza dell'Europa. Nel 2025, l'UE ha lanciato una serie di nuove iniziative per aiutare gli Stati membri a rispondere alle urgenze a breve termine, affrontando al contempo l'urgente necessità a lungo termine di rafforzare la prontezza europea in materia di sicurezza e difesa.

Organismo	Documento	In evidenza
EU Parliament	<ol style="list-style-type: none"> Child sexual abuse online: voluntary detection measures will not be extended Artificial Intelligence Act: delayed application, ban on nudifier apps Migration: the Civil Liberties Committee adopts a reform of EU return rules 	<ol style="list-style-type: none"> Il Parlamento ha votato contro la proroga di una deroga provvisoria alle norme sulla privacy elettronica che consente ai fornitori di servizi di rilevare volontariamente gli abusi sessuali sui minori online nelle comunicazioni private. Lo scopo della proroga proposta era quello di mantenere in vigore le misure temporanee mentre proseguono i negoziati su un quadro giuridico a lungo termine per prevenire e contrastare gli abusi sessuali sui minori online. I deputati europei hanno approvato una proposta per semplificare le norme sull'intelligenza artificiale e stabilire date di applicazione chiare per i requisiti dei sistemi ad alto rischio, nonché un divieto sui sistemi di intelligenza artificiale "nudificanti". La proposta prevede di posticipare l'applicazione di alcune norme sui sistemi di intelligenza artificiale (IA) ad alto rischio, al fine di garantire che siano disponibili linee guida e standard a supporto dell'implementazione da parte delle aziende. La commissione per le libertà civili ha adottato la propria posizione sulle modifiche proposte alla politica dell'UE in materia di rimpatrio dei cittadini extracomunitari che soggiornano illegalmente nell'UE. Secondo il progetto di legge, le autorità nazionali competenti devono emettere un provvedimento di rimpatrio nei confronti di qualsiasi cittadino extracomunitario che soggiorni illegalmente in uno Stato membro, imponendogli l'obbligo di lasciare il relativo Stato membro dell'UE.
EUROFOUND	<ol style="list-style-type: none"> Who uses Generative AI? Patterns and inequalities across the EU 	<ol style="list-style-type: none"> Questo documento descrive i modelli di utilizzo dell'IA generativa nei 27 Stati membri dell'UE nel 2025, analizzando le variazioni transnazionali e le disuguaglianze socio-demografiche sulla base dei dati aggregati di Eurostat. L'utilizzo complessivo dell'IA generativa raggiunge il 32,7% a livello UE27, con valori che vanno dal 17,8% in Romania al 48,4% in Danimarca.

Organismo	Documento	In evidenza
FRONTEX	1. InBrief 2025	1. Nel 2025, il numero di attraversamenti irregolari delle frontiere esterne dell'Unione europea ha raggiunto poco più di 178.000 unità. Questo dato rappresenta una diminuzione del 26% rispetto al 2024 e il livello più basso dal 2021.
European Union Agency for Fundamental Rights (FRA)	1. Operationalising the Pact on Migration and Asylum: Experiences from the hotspot approach 2. Protecting children on social media – Views on age limits 3. EU gender-based violence survey - Evidence for policy and practice	1. In risposta all'aumento degli arrivi di richiedenti asilo, nel 2015 la Commissione europea ha introdotto l'approccio hotspot. In base a tale approccio, la Commissione europea e le agenzie dell'UE hanno supportato la Grecia e l'Italia nell'identificazione, nella registrazione e nel rilevamento delle impronte digitali delle persone appena arrivate. L'FRA ha visitato regolarmente le strutture di accoglienza iniziali che le ospitavano. Il presente rapporto ripercorre gli insegnamenti tratti da 10 anni di visite dell'FRA. Individua i rischi ricorrenti per i diritti e mette in evidenza misure pratiche e prassi promettenti per prevenirli o affrontarli. 2. Questa pubblicazione presenta i risultati di un'indagine a livello europeo sull'atteggiamento del pubblico nei confronti dell'uso dei social media da parte dei minori. Vengono illustrate le principali preoccupazioni e le opinioni dei cittadini sui limiti di età minimi per l'accesso alle piattaforme social. L'indagine si basa sulle opinioni sia degli adolescenti che degli adulti, ovvero i soggetti più direttamente interessati. 3. Questo rapporto presenta i risultati dettagliati dell'indagine UE sulla violenza di genere. Offre un'analisi approfondita della portata, della natura e dei fattori scatenanti della violenza e mette in luce la disuguaglianza strutturale di genere. Traccia le tendenze dell'ultimo decennio in tutta l'UE. L'indagine è stata condotta congiuntamente da Eurostat, FRA e EIGE e si basa su oltre 100.000 interviste in tutti i 27 Stati membri dell'UE.

Vendrame and Others v. Italy

Nella sua decisione nel caso Vendrame e altri contro Italia (ricorso n. 47565/22), la Corte europea dei diritti dell'uomo ha dichiarato all'unanimità inammissibile il ricorso. La decisione è definitiva. Il ricorso riguardava l'imposizione di vincoli di utilizzo su appezzamenti di terreno privati appartenenti a due dei ricorrenti, a causa dell'incorporazione dei terreni in una riserva naturale di recente istituzione.

Il terreno era utilizzato dall'altro ricorrente, una società agricola, per la raccolta di pioppi. Nell'ottobre 2011, la richiesta della società di autorizzazione al Comune di Codroipo per reimpiantare un boschetto di pioppi sul terreno è stata respinta per incompatibilità con i vincoli di utilizzo. I ricorrenti hanno quindi avviato un procedimento per contestare l'incorporazione del terreno nella riserva naturale, sostenendo, tra l'altro, di non aver ricevuto alcun indennizzo per tali vincoli.

I tribunali nazionali hanno respinto la loro azione, rilevando che le restrizioni non davano luogo a un diritto al risarcimento, poiché non erano state imposte con l'intento di espropriare il terreno. Tuttavia, erano disponibili altre agevolazioni. Tenendo in particolare conto del margine di discrezionalità dello Stato nel contesto delle politiche di protezione ambientale, la Corte ha ritenuto che fosse stato raggiunto un giusto equilibrio tra l'interesse generale e il diritto dei ricorrenti di decidere come utilizzare il loro terreno. Ha respinto il ricorso ai sensi dell'articolo 1 del Protocollo n. 1 alla Convenzione in quanto manifestamente infondato.



Organismo	Documento	In evidenza
AGIA	<ol style="list-style-type: none"> Affido di Msna: al via un ciclo di eventi promossi dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza Famiglia del bosco, l'Autorità garante contro il trasferimento dei figli senza la madre L'Agia e l'Autorità per le disabilità insieme per tutelare i diritti dei minorenni 	<ol style="list-style-type: none"> Al via gli eventi promossi dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza per promuovere la conoscenza dell'affido familiare dei minori stranieri non accompagnati. Si è iniziato il 17 marzo a Casoria (Napoli) e a seguire a Mascalucia (Catania) con due iniziative inserite in un ciclo che prevede incontri aperti alla cittadinanza, eventi di comunità, letture sceniche e testimonianze dirette di minori stranieri non accompagnati che hanno vissuto l'esperienza dell'affido familiare. L'Autorità garante infine intende incontrare i bambini della famiglia nel bosco. Marina Terragni ha infatti scritto al Tribunale per i minorenni dell'Aquila e ad altre autorità. "Mi farò accompagnare da consulenti medici indipendenti" annuncia la Garante. Le richieste di incontro sono state indirizzate, oltre che al presidente del Tribunale per i minorenni, anche alla Procura presso lo stesso tribunale, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dell'Aquila e alla tutrice. Incontro tra Marina Terragni e il collegio presieduto da Maurizio Borgo per porre le basi a una collaborazione tra le due autorità.
Corte Costituzionale I	<ol style="list-style-type: none"> Non è Incostituzionale il Meccanismo di Calcolo "A Blocchi" Applicato alla Perequazione delle Pensioni La Corte Costituzionale si Pronuncia sul Reato di Rapina Impropria 	<ol style="list-style-type: none"> La Corte costituzionale, con la sentenza numero 52 ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale, sollevate dal Tribunale di Trento, riguardanti la modalità di calcolo "a blocchi" prevista, dalle rispettive leggi di bilancio, per la rivalutazione delle pensioni nelle annualità 2023 e 2024. Non è irragionevole l'articolo 628, secondo comma, del codice penale, che configura la fattispecie della rapina impropria, nella parte in cui, diversamente da quanto stabilito nel primo comma per la rapina propria, non esige, ai fini della consumazione del reato, l'impossessamento della cosa altrui. Con la sentenza numero 45, la Corte ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 628, secondo comma, del codice penale, sollevata dal Tribunale ordinario di Firenze, per contrasto con l'articolo 3 della Costituzione.

Organismo	Documento	In evidenza
Corte Costituzionale II	1. Inammissibile una Questione Sollevata dalla Cassazione in Materia di Trattenimento del Richiedente Asilo	1. Con la sentenza numero 40, la Corte costituzionale ha ritenuto inammissibile una questione sollevata dalla Corte di cassazione relativa alla disciplina del trattenimento in un centro per il rimpatrio dello straniero che abbia richiesto la protezione internazionale, ma ha invitato il legislatore a modificare l'attuale disciplina, per renderla pienamente conforme agli standard costituzionali oltre che agli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea.
Garante dei diritti delle Persone private della libertà	1. Il Garante nazionale pubblica le relazioni sulle operazioni di rimpatrio forzato con scorta nel 2024-2025	1. Il Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale ha pubblicato due relazioni al termine dell'attività di analisi on-desk delle operazioni di rimpatrio forzato di persone straniere irregolarmente presenti in Italia accompagnate con scorta della Polizia di Stato oltre la frontiera negli anni 2024 e 2025. Il numero complessivo di rimpatri forzati con scorta è stato di 3.538 persone nel 2024 e di 2.959 nel 2025. Il quadro geografico delle nazioni di destinazione dei rimpatri forzati mostra una forte concentrazione verso il Nord Africa, seguita dall'Africa subsahariana e dall'Europa balcanica. Quote minori interessano Asia e America Latina. Nell'ultimo anno le nazioni con il maggior numero di cittadini rimpatriati con scorta della Polizia di Stato sono state Tunisia (600), Egitto (532), Albania (323), Nigeria (250) e Marocco (213).
Istat I	1. Trenta anni di vita quotidiana: tendenze e trasformazioni nella società italiana	1. Questo ebook, affrontando i molteplici ambiti dell'Indagine, quali salute, stili di vita e rapporto con i servizi, vita familiare e di relazione, istruzione, lavoro, abitazione e zona in cui si vive, partecipazione politica e sociale, tempo libero e fruizione culturale, competenze digitali, propone una lettura a cerchi concentrici

Organismo	Documento	In evidenza
Istat II	<ol style="list-style-type: none">Percorsi digitali della popolazione italiana: evoluzione, sfide e obiettivi europei	<ol style="list-style-type: none">Questa pubblicazione analizza l'evoluzione dell'adozione delle tecnologie digitali in Italia, con particolare attenzione all'uso di Internet, confrontando i progressi della popolazione italiana con gli obiettivi definiti dalla Commissione Europea e con le performance delle principali economie europee. L'obiettivo è offrire una panoramica chiara e aggiornata sul livello di digitalizzazione del Paese e sul suo posizionamento nel contesto europeo.
Garante Privacy	<ol style="list-style-type: none">Ddl tutela minori sui social, precisazione Garante privacyFamiglia nel bosco: il Garante monitora la vicenda e richiama alla tutela dei minori	<ol style="list-style-type: none">In relazione alle dichiarazioni del Ministro dell'Istruzione e del Merito, secondo cui il ddl sulla tutela dei minori nella dimensione digitale sarebbe fermo principalmente per motivi tecnici legati alla privacy, il Garante per la protezione dei dati personali precisa quanto segue.In relazione alle notizie diffuse dagli organi di informazione riguardanti la vicenda della cosiddetta "famiglia nel bosco", l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali segue con attenzione gli sviluppi del caso.

Organismo	Documento	In evidenza
Amnesty International	<ol style="list-style-type: none"> Annual Report – Global analysis The State of the World's Human Rights: April 2026 	<ol style="list-style-type: none"> Nel 2025, Amnesty International ha documentato diffuse violazioni da parte di governi e altri attori, mancate responsabilità e ingiustizie sistemiche, a fronte di limitati progressi. Molti di questi schemi si sono protratti anche nel 2026, mentre l'ordine internazionale basato sulle regole subisce continui attacchi. L'edizione 2026 del rapporto annuale di Amnesty International valuta gli sviluppi nazionali, regionali e globali in un'ampia gamma di temi relativi ai diritti umani. Sottolinea come gli Stati abbiano minato il sistema internazionale basato sulle regole, ostacolando la risoluzione di problemi che incidono sulla vita di milioni di persone. Individua inoltre le tendenze riguardanti i conflitti armati, la repressione del dissenso, la discriminazione, l'ingiustizia economica e climatica, l'improvvisa interruzione degli aiuti umanitari e l'uso improprio della tecnologia.
ASGI I	<ol style="list-style-type: none"> Contrasto ai respingimenti illegittimi: strategie legali e alleanze con la società civile Asilo impossibile: il TAR Veneto condanna la strutturale inaccessibilità al diritto di asilo nelle Questure di Vicenza e Venezia 	<ol style="list-style-type: none"> ASGI presenta la Guida pratica sul contenzioso strategico avverso i respingimenti nel Mediterraneo e per il diritto d'ingresso, redatta con il sostegno della Fondazione Heinrich-Böll. Il respingimento è uno degli strumenti cardine delle attuali politiche migratorie europee. Attraverso le politiche di esternalizzazione e i meccanismi di delega dei respingimenti, negli ultimi quindici anni si sono sviluppate pratiche volte a bloccare le persone in movimento e a trasferirne altrove la responsabilità, aggirando le garanzie poste a tutela dei diritti fondamentali. ASGI presenta la Guida pratica sul contenzioso strategico avverso i respingimenti nel Mediterraneo e per il diritto d'ingresso, redatta con il sostegno della Fondazione Heinrich-Böll. Il respingimento è uno degli strumenti cardine delle attuali politiche migratorie europee. Attraverso le politiche di esternalizzazione e i meccanismi di delega dei respingimenti, negli ultimi quindici anni si sono sviluppate pratiche volte a bloccare le persone in movimento e a trasferirne altrove la responsabilità, aggirando le garanzie poste a tutela dei diritti fondamentali.

Organismo	Documento	In evidenza
ASGI II	1. Patto UE su migrazione e asilo: il Parlamento europeo accelera lo smantellamento delle garanzie per i richiedenti protezione	1. In Febbraio, il Parlamento europeo ha approvato due testi legislativi centrali del nuovo Patto europeo su migrazione e asilo: la lista comune dell'Unione europea dei Paesi di origine sicuri e il nuovo concetto di Paese terzo sicuro. Si tratta di un passaggio politico di estrema rilevanza, che segna un ulteriore e preoccupante arretramento delle garanzie previste per le persone che chiedono protezione internazionale nell'Unione europea.
Human Rights Watch	1. World Report 2025	1. Guardiamo indietro a un anno di elezioni, resistenza e conflitti. Un anno in cui l'integrità delle istituzioni democratiche e i principi dei diritti umani e del diritto internazionale sono stati duramente messi a dura prova. Che si tratti della crescente repressione in Russia, India e Venezuela, o dei devastanti conflitti armati a Gaza, in Sudan e in Ucraina, i governi di tutto il mondo sono stati chiamati a dimostrare il loro impegno per i diritti umani, la democrazia e l'azione umanitaria. Molti finora non hanno risposto a questa chiamata.
ASviS	1. Il Pnrr alla prova della sostenibilità: l'analisi dell'ASviS	1. Grazie ai fondi del Piano è possibile un avvicinamento del 39% agli obiettivi quantitativi considerati. Un contributo rilevante, ma non sufficiente: per raggiungerli servirebbero altri 20 miliardi di investimenti. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) ha rappresentato per l'Italia un'occasione senza precedenti per finanziare investimenti in settori chiave, come la transizione ecologica e digitale, l'istruzione, la sanità e la competitività delle imprese. Oltre allo stanziamento di risorse, il Pnrr ha introdotto un nuovo modo di operare nella pubblica amministrazione e nelle istituzioni, incentivando la valutazione ex-ante e il monitoraggio ex-post delle politiche.

Organismo	Documento	In evidenza
ANTIGONE	<ol style="list-style-type: none"> Due storie di violenza nelle carceri. Due criteri diversi di valutazione Decreto sicurezza: le nostre osservazioni 	<ol style="list-style-type: none"> Due storie di violenza nei confronti di detenuti, due decisioni che vanno in direzione opposta. La Cassazione ha annullato la sentenza nei confronti di dieci agenti di Polizia penitenziaria condannati con rito abbreviato per concorso in tortura per fatti accaduti nel carcere di San Gimignano nel lontano 2018. Il Consiglio superiore della magistratura ha sanzionato disciplinarmente due pubblici ministeri della Procura di Viterbo per non aver dato seguito all'esposto del Garante regionale dei detenuti del Lazio, Stefano Anastasia, su presunte violenze nel carcere viterbese nei confronti di un detenuto egiziano, poi suicidatosi. Anche qua i fatti risalgono al lontano 2018. In entrambi i casi le storie, complicate dal punto di vista dell'andamento giudiziario, sono ancora aperte. Il decreto-legge n. 23 del 24 febbraio 2026 rappresenta un ulteriore passo verso un modello di sicurezza fondato sull'espansione del diritto penale e sulla compressione delle libertà fondamentali. Per questo - in collaborazione con CILD - abbiamo inviato al Parlamento alcune osservazioni nelle quali si evidenzia come il provvedimento si inserisca in una linea politica che, a partire da singoli fatti di cronaca amplificati, costruisce risposte emergenziali e securitarie, con effetti regressivi sullo Stato di diritto.
Save the Children	<ol style="list-style-type: none"> Save the Children's Humanitarian Plan 2026: Reforming Aid, Renewing Hope 	<ol style="list-style-type: none"> Si tratta di una relazione annuale pubblicata all'inizio di ogni anno per delineare le priorità di Save the Children a sostegno dei diritti dei bambini in contesti umanitari. Esamina le principali sfide che i bambini dovranno affrontare nell'anno a venire e mette in evidenza il nostro programma umanitario e le attività di advocacy pianificate, nonché i requisiti finanziari per la loro realizzazione.

Organismo	Documento	In evidenza
Chatham House	1. Breaking the deadlock on AI governance	1. La governance internazionale dell'IA rischia di fallire. I rapidi cambiamenti geopolitici, la debolezza istituzionale e le asimmetrie tra settore pubblico e privato sembrano rendere la cooperazione sull'IA quasi impossibile. I sostenitori di una governance dell'IA inclusiva, efficace e globale devono ora affrontare una dura verità: che rapidi progressi verso una governance globale dell'IA potrebbero diventare politicamente fattibili solo in caso di crisi, quando i costi dell'inazione diventano troppo elevati.
Reporters without borders	1. Protection against Russian kamikaze drones: RSF publishes a guide for journalists working in Ukraine 2. Press freedom under pressure in Germany due to disinformation, political polarisation and attacks on journalism	1. I droni, veicoli aerei senza pilota (UAV) pilotati in tempo reale dalle forze armate del Cremlino, sono diventati una delle principali minacce per i giornalisti che seguono la guerra della Russia in Ucraina, rendendo alcune aree lungo la linea del fronte quasi inaccessibili. In collaborazione con la fondazione "Unione" di Kherson, Reporters Without Borders (RSF) ha pubblicato una guida pratica per i professionisti dell'informazione che lavorano vicino al fronte, per aiutarli a prevedere meglio i rischi per la sicurezza. 2. In Germania, i giornalisti si trovano ad affrontare minacce crescenti a causa della polarizzazione politica, della disinformazione e dell'ostilità nei confronti dei media. Il rapporto mette in luce la sempre più fragile situazione della libertà di stampa nel Paese, caratterizzata da aggressioni fisiche, molestie online, pressioni politiche e risposte insufficienti a livello nazionale ed europeo.
Con i Bambini - Fondazione	1. Cambiamenti climatici: cosa ne pensano i giovani?	1. Gli adolescenti sembrano meno preoccupati dei cambiamenti climatici, rispetto al recente passato. Il rischio da evitare è che il tema diventi minoritario, o perda importanza, mentre questi problemi si riflettono sulla vita delle persone. Poco meno di mille edifici scolastici in Italia risultano essere vicini a fonti di inquinamento atmosferico. La Spezia e Foggia sono i capoluoghi di provincia con più scuole vicine a fonti inquinanti.

Organismo	Documento	In evidenza
Focsiv – Federazione degli Organismi	<ol style="list-style-type: none"> 1. 12 possibili paesi per gli 'hub di ritorno' per migranti 2. Il privilegio della sicurezza sul diritto 3. Il Report Last20 2025 4. Mobilità, migrazione e rifugio nell'attuale congiuntura. Prima parte. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prosegue l'attenzione di Focsiv sull'esternalizzazione del controllo delle migrazioni da parte dell'Unione Europea e dei suoi Stati membri. In questo articolo di Emma Wallis in EU reported to be considering 12 possible countries to site migrant 'return hubs' – InfoMigrants si aggiorna l'intenzione dell'Unione a creare dei centri di ritorno dei migranti nei Paesi terzi. 2. Proseguiamo ad analizzare la proposta della Commissione europea del nuovo bilancio, ora in corso di negoziato. Il documento si concentra sugli elementi che avranno il maggiore impatto sui finanziamenti disponibili per attività relative all'asilo, alla migrazione e all'inclusione. Include anche raccomandazioni specifiche per informare le negoziazioni sulle proposte legislative. 3. Focsiv ha partecipato alla scrittura dell'ultimo rapporto sui 20 paesi più impoveriti, i Last20, con un contributo sull'accaparramento delle terre. Il Report è un rapporto annuale che analizza le condizioni economiche, sociali, demografiche, climatiche e migratorie dei 20 Paesi più impoveriti del mondo, selezionati in base al PIL pro capite a parità di potere d'acquisto (dati FMI). 4. La Focsiv ha tra i suoi soci, un'alta competenza sulla cooperazione con i migranti grazie alla Fondazione Scalabriniana e l'Agenzia ASCS. Del movimento scalabriniano fa parte anche il Centro Scalabriniano per gli Studi sulle Migrazioni (CSEM) di cui condividiamo l'editoriale del volume 33 di REMHU – Interdisciplinary Journal of Human Mobility, che analizza criticamente la congiuntura contemporanea tra migrazioni, regimi di mobilità e dispute politiche riguardanti i rifugiati.
Legambiente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Centrali a carbone fino al 2038 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvato l'emendamento al cosiddetto Decreto Bollette che proroga al 2038 la chiusura delle centrali a carbone in Italia.

Organismo	Documento	In evidenza
Rete Italiana Pace e Disarmo	<ol style="list-style-type: none"> Pubblicato il Nuclear Ban Monitor 2026: arsenali nucleari in crescita, come il sostegno al Trattato TPNW Vite in rovina: un nuovo Rapporto rileva livelli allarmanti di danni ai civili dovuti all'uso di armi esplosive Il governo vuole svuotare i controlli sull'export di armi: "Basta favori ai mercanti di armi" dice no allo smantellamento della legge 185/90 	<ol style="list-style-type: none"> Il rapporto "Nuclear Ban Monitor" di quest'anno individua due tendenze opposte: gli arsenali nucleari sono in crescita, mentre sempre più Paesi scelgono di rifiutare le armi nucleari e aderire al trattato sul bando. I decessi di civili causati da armi esplosive in Palestina hanno rappresentato quasi i due terzi di tutti quelli riportati in tutto il mondo nel 2024, rimanendo persistentemente alti dopo un anno di morti e feriti civili senza precedenti nel 2023. Nel resto del mondo, i decessi di civili causati da armi esplosive sono aumentati di oltre la metà rispetto all'anno precedente, con incrementi notevoli in Libano, Myanmar, Siria e Ucraina. Le organizzazioni promotrici della campagna "Basta favori ai mercanti di armi" hanno espresso forte preoccupazione per le indiscrezioni secondo le quali il Governo intenderebbe rimettere in discussione e peggiorare la legge 185/90 sul controllo dell'export di armamenti, riaprendo il dibattito alla Camera sul DDL governativo già approvato al Senato che andrebbe a stravolgere la Legge.
Igla-EUROPE (LGBT QI equality and human rights in Europe and Central Asia)	<ol style="list-style-type: none"> Criminalisation of LGBTI people returns to Europe's doorstep Annual Review 2026 	<ol style="list-style-type: none"> In tutta Europa e in Asia centrale, la criminalizzazione delle persone LGBTI sta silenziosamente ritornando, non attraverso divieti espliciti, ma attraverso una rete crescente di leggi sulla "propaganda", norme che coinvolgono agenti stranieri e restrizioni allo spazio civico. Rapporto annuale sulla situazione dei diritti umani delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali, relativo al periodo da gennaio a dicembre 2025.

Elenco enti citati

Organizzazioni internazionali

1. Committee on Economic, social and cultural rights
2. CMW – Committee on Migrant Workers
3. ICC – International Criminal Court
4. IFAD – International Fund for Agricultural Development
5. ILO – International Labour Organization
6. Human Rights Committee
7. Human Rights Council
8. IOM – International Organization for Migration
9. OECD – Organization of Economic Cooperation and Development
10. OHCHR – Office of the High Commissioner for Human Rights
11. OSCE – Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
12. UNAID
13. UNEP – UN Environmental Program
14. UN Habitat
15. UNHCR – UN High Commissioner for Refugees
16. UNICEF
17. UN OCHA – Office for Coordination on Humanitarian Affairs
18. UNODC (UN office on Drugs and Crime)
19. UNRWA (UN Relief and Work agency for Palestine)
20. UN Women
21. Council of Europe Commissioner for Human Rights
22. Council of the European Union
23. EASO (EU Asylum Support Office)
24. ECHR – Europea Court of Human Rights
25. EEA (EU Environmental Agency)
26. EIGE (EU Institute for Gender Equality)
27. EU Commission

Organizzazioni europee

28. EU Court of Justice
29. EUIPO (European Union Intellectual Property Office)
30. EU Parliament
31. EUROFUND
32. FRA (European Union Agency for Fundamental Rights)
33. Frontex

Agenzie italiane

34. AGIA (Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza)
35. CIDU (Comitato interministeriale diritti umani)
36. Corte costituzionale
37. Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale
38. ISPRA
39. ISTAT

Terzo settore

40. A buon diritto

40. ActionAid
41. Altreconomia
42. Amnesty International
43. Antigone – Associazione per i diritti e le garanzie nel sistema penale
44. ASGI – Associazione per gli studi giuridici sull’immigrazione
45. Associazione 21 luglio
46. ASVIS – Associazione italiana per lo sviluppo sostenibile
47. CARITAS Italia
48. Chatham House
49. Con i Bambini – Fondazione
50. Ecri
51. Faces of migration
52. Focsiv – Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario
53. Freedom House
54. Front Line Defenders
55. Human Rights Watch
56. Ilga-Europe – LGBTQI Equality and human rights in Europe and Central Asia
57. Kind (Kids in need of defense)
58. Legambiente
59. MEDU (Medici per i diritti umani)
60. MHE (Mental Health Europe)
61. Minority Rights Group International
62. Oxfam
63. Ranking Digital Rights
64. Reporters without borders
65. Rete italiana pace e disarmo
66. Save the Children
67. SDG Watch Europe



Centro Studi
di Politica
Internazionale

CeSPI^{ETS}



[Twitter](#)



[Facebook](#)



[Linkedin](#)

Piazza Venezia 11 – 00187 Roma (Italia)
+39 066990630 – Fax +39 066784104

cespi@cespi.it

www.cespi.it

[Mondòpoli](#)